

SPECIALE COSTA TOSCANA

Il sindaco di Capraia messo alle strette dal prefetto

Il primo cittadino dovrà convocare entro lunedì il Consiglio per trovare una soluzione al problema del campeggio - Non è escluso l'annullamento dell'ordinanza - Un telegramma inviato dall'ARCI

Scrivono al ministro per chiedere la terra

Sono venti giovani di Grosseto - 287 ettari di terreno del demanio militare

GROSSETO - Venti giovani grossetani, diplomati e laureati, appartenenti alla "Cooperativa sviluppo agrario", emanazione diretta della lega dei disoccupati, con una nota inviata al ministro della Difesa, Tullio De Lorenzo, hanno chiesto l'assegnazione di 287 ettari di terreno di proprietà del demanio militare.

Giovani sott'ordine che l'assegnazione di questa superficie non sarebbe in contraddizione con l'attuale situazione. Anzi, atteso un indirizzo produttivo (attività di tipo agrario, dell'edilizia, dell'artigianato, ecc.) e la possibilità di occupazione per i venti giovani.

I giovani della cooperativa stanno portando avanti uno studio al fine di costruire un'azienda zootecnica di allevamento di bovini e ovini, con un'attività di tipo agrario, di tipo agrario, di tipo agrario, ecc.

LIVORNO - Le voci diffuse alcuni giorni fa, secondo le quali il prefetto di Livorno si starebbe interessando per sbloccare l'attività zootecnica del campeggio libero nell'isola di Capraia, cominciano a prendere consistenza. Secondo alcune notizie, non smentite negli ambienti interessati, il rappresentante del governo avrebbe dato un ultimatum al sindaco di Capraia perché questi si decida a convocare il Consiglio comunale per discutere con il massimo concesso di cittadini sull'opportunità o meno di mantenere ancora in vita l'attuale ordinanza che impedisce in modo indiscriminato la presenza del libero campeggio nell'isola.

Il prefetto avrebbe anche fissato una data entro cui convocare il consiglio, domini a al massimo dopodomani, prima dell'inizio della FGCI nell'isola, promulgata per martedì prossimo. Si è detto al Consiglio comunale e in questo caso la maggioranza che regge l'amministrazione Riparbelli non dovrebbe riuscire a trovare una soluzione adeguata al problema.

Il rappresentante del governo, che aveva sollecitato la convocazione del consiglio, ha detto che il provvedimento di annullamento dell'ordinanza, se non viene preso entro il termine stabilito, sarà automaticamente annullato.

Il rappresentante del governo, che aveva sollecitato la convocazione del consiglio, ha detto che il provvedimento di annullamento dell'ordinanza, se non viene preso entro il termine stabilito, sarà automaticamente annullato.

Il rappresentante del governo, che aveva sollecitato la convocazione del consiglio, ha detto che il provvedimento di annullamento dell'ordinanza, se non viene preso entro il termine stabilito, sarà automaticamente annullato.

Terroristi falliscono un attacco alla «Reco»

Preso di mira un piccolo centro di elaborazione dati a Pisa - Rinvenuto il solito armamentario dei «commando» - L'allarme è stato dato da un'impiegata

PISA - Solo il caso e la prontezza di spirito di un'impiegata hanno impedito che un altro attentato andasse ad aggiungersi alla lunga catena che da mesi si snoda a Pisa. Questa volta l'obiettivo era un piccolo centro di elaborazione dati, uno dei bersagli preferiti dagli attentatori anche i modi e i tempi sarebbero stati quelli ormai conosciuti: cattura ed immobilizzazione dei presenti, uccisione di macchinari per metterli fuori uso, scritte sulle pareti con lo spray per rivendicare l'azione e lancio di messaggi rivoluzionari.

Nella fuga precipitosa i terroristi hanno lasciato il classico armamentario dei «commando»: fucile a pompa, pistola, mitra e revolver, un mitra, un revolver, un mitra, un revolver, ecc.

Qualcosa ha anche tentato di inseguire il giorno dopo il furto della vettura per un lungo spazio che si è snodato lungo la strada, ma è stato fermato dalla polizia. L'auto è stata rinvenuta in un appartamento a poche centinaia di metri da via Giordano Bruno.

Sul posto sono arrivati carabinieri e polizia, le indagini si muovono, evidente mente, in direzione degli ambienti terroristici pisani, particolarmente attivi in questi ultimi mesi dopo la comparsa in città della sigla delle Brigate rosse. Ma, almeno nei primi momenti, non si sono verificati movimenti di tipo operativo.

Il Tar interviene sul mercatino

Avrebbe accolto il ricorso dei venditori ambulanti di Massa - Difficile a questo punto prevedere gli sviluppi - La posizione oltranzista della CISL

MASSA - Si sta complicando la vicenda del mercatino di via delle Pinete. Una nota ha riamesso tutto in discussione: il TAR di Firenze avrebbe accolto il ricorso dei venditori ambulanti contro il provvedimento del sindaco con il quale si sospendevano le licenze dei venditori. Di questa sentenza il TAR si era pronunciato il 27 giugno, ma la giornata di venerdì, nella quale si era avuta la conferma, tuttavia, finché non sarà la notizia ufficiale nelle mani del sindaco, è da considerarsi in vigore l'ordinanza di sabato 1 luglio.

Difficile dire quali saranno gli sviluppi. Certo è che la sentenza in pratica colpisce l'intero piano particolareggiato dell'amministrazione comunale. Giovedì c'era stata la riunione tra le associazioni dei venditori ambulanti per definire di comune accordo la complessa vicenda: ma l'accordo non c'è stato, anzi.

Confescenti. Entrambe le delegazioni hanno confermato le posizioni: spostare il mercatino da via delle Pinete. Dall'altra parte la sentenza è stata accolta con viva soddisfazione. «Si dà nuova forza a chi si opponeva allo spostamento del mercatino», ha fatto un esponente sindacale, «e si verificano tutti quegli sforzi che miravano a far assumere posizioni ragionevoli ai venditori ambulanti». La giunta si è poi ritirata nel pomeriggio per affrontare il problema. Pare che sia inteso il progetto di spostamento in un'area adiacente alla zona di via delle Pinete, ma la decisione sarà presa probabilmente dopo aver consultato il disponente della sentenza, non si esclude una nuova ordinanza.

Confescenti. Entrambe le delegazioni hanno confermato le posizioni: spostare il mercatino da via delle Pinete. Dall'altra parte la sentenza è stata accolta con viva soddisfazione.

Chiusure dc a Porto Azzurro

Ancora lontana una soluzione - I democristiani rifiutano tutte le proposte avanzate dopo l'apertura della crisi - Un atteggiamento ormai tradizionale

PORTO AZZURRO - Ancora un atteggiamento chiuso della Dc ha determinato lo slittamento di una soluzione al problema amministrativo di Porto Azzurro. Questo il risultato della riunione che si è tenuta fra le forze politiche giovedì. Il Psdi aveva virtualmente aperto la crisi dichiarando la propria intenzione di uscire dalla giunta comunale per favorire la creazione di una nuova maggioranza che includesse tutti i partiti dell'area democratica presenti a Porto Azzurro, alla quale far posto un programma di emergenza per affrontare gli immediati bisogni della giunta, nella speranza di ricevere sostegno e conforto. Pare che dopo l'ultimatum del prefetto abbia confermato il suo slancio preferendo l'isola e una via che la gestisca.

Un'altra formazione politica, il Psdi, ha rifiutato di uscire dalla giunta comunale per favorire la creazione di una nuova maggioranza che includesse tutti i partiti dell'area democratica presenti a Porto Azzurro.

Un'altra formazione politica, il Psdi, ha rifiutato di uscire dalla giunta comunale per favorire la creazione di una nuova maggioranza che includesse tutti i partiti dell'area democratica presenti a Porto Azzurro.

TEATRI

TEATRO TENDA (Belariva) - Bus 1123. Ravenna internazionale di Musica Jazz. Questa sera, ore 21.30. Eros Palleri, Anna Curci, Angelo Gualandri, Leo Sisti, Richard Muhl, Abramo Sisti. Nel pomeriggio, ore 15.30. Antonio Mascarelli, Anna Curci, Angelo Gualandri, Leo Sisti, Richard Muhl, Abramo Sisti.

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

MODERNISSIMO Via Cavallotti - Tel. 215.954. P.M.A. La rabbia dei morti viventi. Dario Faini, Riccardo Pavesi, Giorgio Pavesi, Riccardo Pavesi, Giorgio Pavesi.

I cinema in Toscana

MONTECATINI KURSAAL. Sesta serata. EXCELSIOR. Una sera con il gruppo "Le Kulte". PISTOIA LUX. La più bella di Cannes. GLOBOS. (cinema avvincente).

TEATRO ESTIVO BELLARIA L'Amorosa. C. Colombo. Tel. 477942. Teatro Estivo di Capraia. Questa sera, ore 21.30. Eros Palleri, Anna Curci, Angelo Gualandri, Leo Sisti, Richard Muhl, Abramo Sisti.

LA NAVE Via Villanovina 111 (Bivio Sesto) - Tel. 21.351. Un film di guerra su un italiano in America, con Alberto Sordi, R. Pelleri, L. Sisti.

ARGENTERIA - Oreficeria - Gioielleria Perle - Corallo - Orologeria Articoli da regalo - Avorio LIVORNO Via Grande, 21-22 - Tel. 0586-23208